



KX GRILL
DETERGENTE DECARBONIZZANTE
ALCALINO PER FORNI E PIASTRE

Data Compilazione 07/12/2015
 Data Revisione 07/10/2018
 Data Stampa 21/04/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA '

- 1.1 Identificazione del preparato: KX GRILL
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: DETERGENTE DECARBONIZZANTE ALCALINO PER FORNI E PIASTRE
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
 Via dei Mandarinini, 8
 00040 Pomezia (RM)
 Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
 Email: info@kemixprofessional.it
 Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
 Tel. 06.3054343
 CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
 Tel. 800 88.33.00
 CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
 Tel. 055.7947819
 CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
 Tel.0881.732326
 CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
 Tel. 02.66101029
 CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
 Tel. 081.7472870
 CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
 Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA o DELLA MISCELA

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Simbolo e frasi di rischio e consigli di prudenza che accompagnano il prodotto:
 Skin Corr 1A, H314;
 Met Corr 1, H290;
 Acute Tox. 4 (oral), H302



2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



AVVERTENZE: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H290 Può essere corrosivo per i metalli., H302 Nocivo se ingerito, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Altre Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P234 Conservare soltanto nel contenitore originale, P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol, P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso, P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

Reazione: P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico, P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente, P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali, P301+P312 In caso di ingestione accompagnata da malessere: contattare un Centro AntiveleNI o un medico, P301+P330+P331 In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito, P303+P361+P353 In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia, P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

Conservazione: P403 Conservare in luogo asciutto., P406 Conservare in un recipiente resistente alla corrosione/...
Provvisto di rivestimento interno resistente.

Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

COMPOSIZIONE CHIMICA

(Regolamento CE 648/2004)

inf. a 5%: tensioattivi anionici e non ionici , EDTA

2.3 Altri pericoli

Contiene idrossido di potassio 5.0% - 10.0%

Idrossido di sodio: 5.0%-10.0%

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Idrossido di potassio (N° EINECS 215-181-3; N° CAS 1310-58-3; N°REACH 01-2119487136-33-xxxx): 5.0% - 10.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Skin Corr.1A, H314
Acute Tox 4, H302
Met Corr 1, H290:

Idrossido di sodio (N° Index 011-002-00-6; N°CAS: 1310-73-2, N° CE 215-185-5; N°REACH: 01-2119457892-27): 5.0% - 10.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Skin Corr. 1A H314

Dipropilen glicol metil etere (N°CAS: 34590-94-8, N° CE 252-104-2; N°REACH: 01-2119450011-60-0000): 5.0% - 10.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): Non Classificato. Sostanza con limiti di esposizione sul luogo di lavoro.

Sodio Metasilicantico pentaidrato (N°CAS10213-79-3; N°CE 229-912-9; N°REACH 01-2119449811-37-xxxx): 1.0%-5.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Skin Corr. 1B, H314
STOT SE 3, H335

Sodium etasulfate (N°CAS: 126-92-1, N° CE 204-812-8 ; N°REACH: 01-2119971586-23-xxxx): 1.0% - 5.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Skin Irrit. 2, H315: Causes skin irritation.
Eye Dam.1, H318: Causes serious eye damage.

D-Glucopiranosio,oligomero, decil ottil glucoside (N°CAS: 68515-73-1, N° CE 500-220-1 ; N°REACH: 01-2119488530-36): 1.0% - 5.0%
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Eye Dam.1, - H318

Simboli e frasi H di rischio degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	portare il paziente (coricato con tronco sollevato) all'aria aperta fuori dall'ambiente contaminato tenerlo al caldo e fargli soffiare il naso. Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario. Consultare immediatamente un medico. Riposo completo e sorveglianza medica per 48 ore.
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria.
Contatto con la pelle:	portare immediatamente il soggetto sotto la doccia, quindi togliere gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente con acqua fino alla scomparsa della sensazione "saponosa" sulla pelle. Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta). In caso di irritazioni o ustioni consultare immediatamente un medico.
Ingestione:	non provocare il vomito. Se l'infortunato è cosciente far bere molta acqua e lavare la bocca. E' fondamentale la tempestività dell'intervento medico. Prevedere il trasporto d'urgenza in un centro ospedaliero. Contattare il Centro Antiveneni.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibili

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti ::	in caso di incendio nelle immediate vicinanze è possibile utilizzare acqua nebulizzata, estinguenti schiumogeni e in polvere, anidride carbonica.
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela::	il prodotto non è infiammabile e/o combustibile. La soluzione reagisce con alluminio e metalli leggeri con sviluppo di idrogeno che è un gas altamente infiammabile.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	far allontanare tutte le persone non addestrate alla lotta antincendio; in caso di intervento ravvicinato o in ambiente chiuso, utilizzare equipaggiamento

antiacido ed apparecchi respiratori. Allontanare se possibile i contenitori trasportabili (in condizioni di sicurezza. In caso di incendio nelle vicinanze lambente il prodotto, raffreddare i contenitori irrorandoli con acqua nebulizzata. Operare stando sopravvento.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** la fuoriuscita accidentale del prodotto può costituire pericolo in caso di diretto contatto con la pelle e con gli occhi, non inalare i vapori. Indossare adeguati indumenti protettivi per arrestare la perdita se ciò non costituisce un pericolo. In tutti i casi consentire l'ingresso all'area solo al personale addetto alle operazioni.
- 6.2 Precauzioni ambientali:** evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nelle fogne, nelle acque superficiali o nel suolo
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** per la bonifica della zona dilavare le piccole quantità di prodotto con abbondante acqua prendendo le opportune misure affinché non sorgano problemi di inquinamento. Assorbire la soluzione con sabbia o terra raccogliendo il tutto in adatti contenitori (da etichettare) in attesa di idoneo smaltimento. Aerare i locali in caso di perdita in ambiente chiuso.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** Vedi anche sez. 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Il prodotto è corrosivo. Informare e addestrare il personale sui pericoli e sull'uso del prodotto. Indossare indumenti protettivi, non consumare cibi o bevande e non fumare durante la manipolazione. Evitare di respirare i vapori. Bonificare apparecchiature e tubazioni prima di ogni intervento di manutenzione.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Non stoccare vicino prodotti acidi. Installare in prossimità delle aree di lavoro fontanelle lava-occhi e docce di emergenza. In caso di stoccaggio al chiuso dotare i locali di lavoro di adeguati sistemi di aspirazione/ventilazione. Utilizzare impianti elettrici a tenuta stagna anticorrosione. Proteggere dal gelo.
- 7.3 Usi finali particolari:** non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo** Valori riferiti agli ingredienti di cui al punto 3:
- Idrossido di potassio (N° EINECS 215-181-3; N° CAS 1310-58-3; N°REACH 01-2119487136-33-xxxx):
TLV - TWA (Rif. ACGIH 1995-96) = 2 mg/m3
- Idrossido di sodio (N° Index 011-002-00-6; N°CAS: 1310-73-2, N° CE 215-185-5; N°REACH: 01-2119457892-27):
TLV - TWA (Rif. ACGIH 1997-98) = 2 mg/m3
- Dipropilen glicol metil etere (N°CAS: 34590-94-8, N° CE 252-104-2; N°REACH: 01-2119450011-60-0000):
Italia TWA 308 mg/m3 50 ppm PELLE
EU - IOELV TWA 308 mg/m3 50 ppm PELLE
ACGIH TWA 100 ppm PELLE
ACGIH STEL 150 ppm PELLE
La nota "PELLE" che segue le linee guida di esposizione per inalazione si

riferisce al potenziale per assorbimento cutaneo del materiale, comprese le membrane mucose e gli occhi, sia per contatto con i vapori che direttamente sulla pelle.

Si intende avvertire il lettore che l'inalazione potrebbe non essere la sola via di esposizione e che provvedimenti per minimizzare l'esposizione cutanea dovrebbero essere considerati.

Derived No Effect Level (DNEL)

Dipendenti

Effetti sistemici acuti Contatto con la pelle: Non disponibile

Effetti sistemici acuti Inalazione: Non disponibile

Effetti locali acuti Contatto con la pelle: Non disponibile

Effetti locali acuti Inalazione: Non disponibile

Effetti sistemici a lungo termine Contatto con la pelle: 65 mg/kg di peso corporeo/giorno

Effetti sistemici a lungo termine Inalazione: 310 mg/m³

Effetti locali a lungo termine Contatto con la pelle: Non disponibile

Effetti locali a lungo termine Inalazione: Non disponibile

Consumatori

Effetti sistemici acuti Contatto con la pelle: Non disponibile

Effetti sistemici acuti Inalazione: Non disponibile

Effetti sistemici acuti Ingestione: Non disponibile

Effetti locali acuti Contatto con la pelle: Nessun dato disponibile

Effetti locali acuti Inalazione: Non disponibile

Effetti sistemici a lungo termine Contatto con la pelle: 15 mg/kg di peso corporeo/giorno

Effetti sistemici a lungo termine Inalazione: 37,2 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine Ingestione: 1,67 mg/kg di peso corporeo/giorno

Effetti locali a lungo termine Contatto con la pelle: Non disponibile

Effetti locali a lungo termine Inalazione: Non disponibile

Concentrazioni prevedibili senza effetto (PNEC)

Acqua dolce: 19 mg/l

Acqua di mare: 1,9 mg/l

Emissioni intermittenti: 190 mg/l

STP: 4168 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 52,3 mg/kg d.w.

Sedimento marino: 5,2 mg/kg d.w.

Suolo: 4,59 mg/kg d.w.

8.2 Controllo dell'esposizione :

Protezione respiratoria:

non prevista, tuttavia non inalare eventuali aerosoli. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata (ad es. in caso di nebbie/fumi), utilizzare maschera con filtro tipo P2. In caso di incendio, esalazioni importanti o mancanza di ossigeno usare l'autorespiratore

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti in PVC, neoprene, gomma. Tenere presenti le informazioni del produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto, ecc)

Protezione degli occhi:

occhiali di protezione frontale e laterale o occhiali di protezione a mascherina resistenti a prodotti chimici (sali alcalini caustici) conformi a normativa europea vigente (EN 166) con classe ottica 1,2,3 secondo l'uso.

Protezione della pelle:

abiti da lavoro. Se le condizioni operative lo richiedono, in base all'analisi del rischio effettuata, utilizzare abiti e scarpe resistente a prodotti alcalini (idrossido di sodio e idrossido di potassio) o protezione completa (tuta con cappuccio, guanti, stivali e maschera facciale).

Pericoli termici:

Dato non disponibili

Dispositivi di protezione individuale



Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- aspetto: liquido di colore marrone
- odore: caratteristico

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Sol 1% 12.0-13.0
- punto di fusione/punto di congelamento non disponibile
- punto/intervallo di ebollizione: >100°C
- punto di infiammabilità: non applicabile
- velocità di evaporazione non disponibile
- infiammabilità (solidi, gas): non applicabile
- limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività non disponibile
- tensione di vapore: non disponibile
- densità di vapore: non applicabile
- densità relativa: 1.12-1.14

- solubilità:

- idrosolubilità: totale
- liposolubilità (n-esano): parziale

- coefficiente di ripartizione: non disponibile
(n-ottanolo/acqua)
- temperatura di auto accensione non disponibile
- temperatura di decomposizione non disponibile
- viscosità non applicabile
- proprietà esplosive: non applicabile
- proprietà comburenti: non applicabile

9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività** Ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi non presenti.
- 10.2 Stabilità chimica** la miscela è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.
- 10.3 Possibilità di reazione pericolose** il prodotto reagisce violentemente con gli acidi con sviluppo di calore e schizzi.
- 10.4 Condizioni da evitare:** il prodotto nelle normali condizioni d'uso è stabile, tuttavia evitare temperature eccessivamente fredde
- 10.5 Materiali incompatibili:** il prodotto reagisce violentemente con gli acidi con sviluppo di calore e schizzi.
Il prodotto reagisce con sali ammoniacali sviluppando ammoniaca. Il prodotto reagisce con metalli leggeri (alluminio, zinco, stagno, ecc.) con sviluppo di idrogeno gas facilmente infiammabile che può formare miscele esplosive con l'aria. Il prodotto reagisce violentemente con i composti organici alogenati (tricloroetilene, alcool + cloroformio, cloruro di allile, ecc.). Il

prodotto reagisce violentemente con alcune sostanze organiche (acroleina, acrilonitrile, anidride maleica, idrochinone).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : Il prodotto scaldato può emettere fumi altamente corrosivi

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITA' ORALE ACUTA DELLA MISCELA (ottenuta utilizzando la formula dell'additività del Regolamento 1272/2008 CE vedere 3.1.3.6):

ATE mix (oral) = 1190 mg/Kg

DATI RIFERITI AGLI INGREDIENTI PIU' PERICOLOSI:

IDROSSIDO DI POTASSIO (N° EINECS 215-181-3; N° CAS 1310-58-3; N°REACH 01-2119487136-33-xxxx):

EFFETTI PERICOLOSI PER LA SALUTE UMANA

Effetti nocivi ritardati e/o immediati a seguito di esposizione breve e/o prolungata:

- irritazione: il contatto del prodotto con la pelle o mucose può causare gravi ustioni. Il contatto prolungato può causare dermatiti e irritazioni croniche. Le nebbie ad elevate concentrazioni possono causare infiammazione congiuntiva e della cornea.
- sensibilizzazione: non sensibilizzante da test intracutaneo su guinea pig;
- mutagenesi: test negativo su escherichia coli;
- cancerogenesi: non riferite evidenze di tali effetti;
- reprotossicità: non riferite evidenze di tali effetti;

SINTOMATOLOGIA A SEGUITO DI ESPOSIZIONE

Il contatto del prodotto con gli occhi e pelle, la sua ingestione e l'inalazione dei vapori possono causare i seguenti sintomi:

- contatto con gli occhi: arrossamenti, irritazioni, lacrimazione, ustioni, dolori, disturbi visivi, rigonfiamento delle palpebre danni temporanei e/o permanenti alla cornea;
- contatto con la pelle: arrossamenti, irritazioni, ustioni difficili da guarire; la pelle risulta saponosa al tatto. Rischio di stato di choc (pallore al viso, tendenza alla sincope, polso debole ed irregolare) in caso di forte contaminazione. Rischio di dermatosi per contatti prolungati e ripetuti
- ingestione: salivazione, bruciore della bocca ed alla faringe, crampi addominali, nausea, vomito (di colore nerastro) e diarrea. Rischio di edema della faringe con senso di soffocamento. Dopo qualche giorno aggravamento dello stato generale di salute con rischio di perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio;
- inalazione: irritazioni delle vie respiratorie. In caso di forte concentrazione mal di gola, tosse convulsa, respiro affannoso, broncocostrizione. In caso di esposizioni ripetute e prolungate emorragia nasale e ulcerazioni del naso.

DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SU ANIMALI

LD50 (Orale): 270 mg/kg Ratto

IDROSSIDO DI SODIO (N° Index 011-002-00-6; N°CAS: 1310-73-2, N° CE 215-185-5; N°REACH: 01-2119457892-27):

Effetti cronici: L'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali. Effetti acuti: Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.

DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SU ANIMALI

LD50: topo inalatoria 4800 mg/kg 1h

LDLo coniglio orale: 500 mg/kg

La dose mortale in presa unica per un uomo di 70kg è 5-8g.

IDROSSIDO DI SODIO LD50 (Oral): 1350 mg/kg Rat LD50 (Dermal): 1350 mg/kg Rat

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO (N°CAS10213-79-3; N°CE 229-912-9; N°REACH 01-2119449811-37-xxxx):

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2,06 mg/l

Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50
 Via di assunzione : Per via orale
 Specie per il test : Topo
 Valore : 1152 - 1349 mg/kg
 Specificazione : LD50
 Via di assunzione : Dermico
 Specie per il test : Ratto
 Valore : > 5000 mg/kg
 Irritabilità primaria
 Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto)
 Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio)
 Sensibilizzazione
 Non causa sensibilizzazione.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Dati riferiti ai singoli componenti riportati al punto 3 di cui si hanno informazioni:

IDROSSIDO DI POTASSIO (N° EINECS 215-181-3; N° CAS 1310-58-3; N°REACH 01-2119487136-33-xxxx): 5.0% - 10.0%
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP); Nr. CAS : 1310-58-3
 Tossicità acquatica - Microrganismi acquatici
 LC50/24h= 80 mg/l (mosquito).

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE (N°CAS: 34590-94-8, N° CE 252-104-2; N°REACH: 01-2119450011-60-0000):
 Tossicità acuta e prolungata per i pesci
 CL50, Poecilia reticulata (Guppy), Prova statica, 96 h: > 1.000 mg/l
 Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici:
 CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, letalità: 1.919 mg/l
 CL50, Crangon crangon (gamberi), Prova semistatica, 96 h: > 1.000 mg/l
 Tossicità per le piante acquatiche:
 CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, inibizione della crescita della biomassa, 96 h: > 969 mg/l
 Valore di tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 22 d, NOEC: > 0,5 mg/l, LOEC: >0,5 mg/l

IDROSSIDO DI SODIO (N° Index 011-002-00-6; N°CAS: 1310-73-2, N° CE 215-185-5; N°REACH: 01-2119457892-27):
 - tossicità su pesce: LC50 (oncorhynchus mykiss) = 45,4 mg/l (96h)
 TLm (Iepomis macrochirus) = 99 mg/l (48h)
 - tossicità invert.: LC100 (daphnia magna) = 156 mg/l (96h)

D-GLUCOPIRANOSE, OLIGOMERICO, DECIL OTTIL GLUCOSIDE (N°CAS: 68515-73-1, N° CE 500-220-1 ; N°REACH: 01-2119488530-36):
 Tossicità acuta per i pesci:
 Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 > 100 mg/l nelle speci più sensibili).
 CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, 198 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente
 Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici:
 CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 280 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente CL50, copepode Acartia tonsa, 48 h, 17 mg/l
 Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche:
 CE50, Skeletonema costatum, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 21 mg/l

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO (N°CAS10213-79-3; N°CE 229-912-9; N°REACH 01-2119449811-37-xxxx):
 Specificazione : EC50
 Parametro : Daphnia
 Daphnia magna
 Valore = 1700 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50
 Parametro : Alga
 Scenedesmus subspicatus
 Valore = 207 mg/l
 Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50
 Parametro : Pesce
 Gambusia affinis
 Valore = 2320 mg/l
 Per. del test : 96 h

- 12.2 Persistenza e degradabilità :** Il pH ottimale per garantire un processo di depurazione aerobico o anaerobico deve essere compreso nell'intervallo 6-8; I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
- 12.3 Potenziale di accumulo:** non bioaccumulabile (dato ricavato valutando i singoli ingredienti).
- 12.4 Mobilità nel suolo** dato non disponibile
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)
- 12.6 Altri effetti avversi:**
- acque: nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH alcalino;
 - suolo: contaminazione delle acque freatiche in caso di pioggia;

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

Il prodotto da smaltire è da ritenersi un rifiuto speciale e come tale deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152. Tenere presente che il prodotto ha reazione fortemente basica e, di conseguenza, può provocare un notevole incremento del pH delle acque reflue.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: Classe ADR 8, III - ONU N° 3266 liquido inorganico corrosivo, basico, n.a.s.

Trasporto Stradale o Ferroviario

ADR
 Numero ONU. UN3266
 Numero Kemler: 80
 Nome di spedizione appropriato ONU: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
 (IDROSSIDO DI SODIO, IDROSSIDO DI POTASSIO)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
 Gruppo d'imballaggio: II
 Pericoli per l'ambiente: Disposizione speciale di marcatura: pericoloso per l'ambiente
 Codice di restrizione in galleria: 2 (E)
 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Attenzione: Miscela corrosiva 3266



Trasporto Marittimo

Numero ONU: UN3266
 Nome di spedizione appropriato ONU: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
 (IDROSSIDO DI SODIO, IDROSSIDO DI POTASSIO)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
 Gruppo d'imballaggio: II
 Pericoli per l'ambiente: si
 Inquinante marino: si
 EmS : F-A S-B



Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Attenzione: Miscela corrosiva
Trasporto Aereo

UN number: UN3266
 UN proper shipping name: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM AND POTASSIUM HYDROXIDE)
 Transport hazard class(es): 8
 Packing group: II
 Environmental hazards: yes
 Special precautions for user: Danger: Corrosive mixture



14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non valutato

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code: not evaluated

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

Regolamento 648/2004 CE

Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n.1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP)

Regolamento 830/2015 SDS All II

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Frasi H - Regolamento 1272/2008 CE:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H335 Può irritare le vie respiratorie

Simboli e Frasi R - Direttiva 67/548 EEC:

Skin Corr1A: Corrosione Cutanea categoria 1A

Eye Dam./Irrit. 1, Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione Cutanea, categoria di pericolo 2

Acute Tox 4: Tossicità acuta categoria di pericolo 4

Met Corr 1: Corrosivo per i metalli categoria di pericolo 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria di pericolo 3

MSDS VERSIONE 1.0 del 07/12/2015

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico